

6600000
6512 298762
73064 46351

IO INTENDO PRESENTARE IN QUESTO INTERVENTO LA MIA ESPERIENZA PRATICA LEGATA ALL'USO DEGLI AUDIOVISIVI NELLA SCUOLA MEDIA, E COME L'HO INTRODOLTA NELLE SCUOLE PRESSO LE QUALI NEGLI ULTIMI DIECI ANNI SONO "PASSATO".

INTENDO DIVIDERE L'INTERVENTO IN DUE PARTI: LA PRIMA SULLA FRUIZIONE DI SUSSIDI AUDIOVISIVI, LA SECONDA SULLA PRODUZIONE DI AUDIOVISIVI CON I RAGAZZI. (NESSO TRA I DUE ARGOMENTI)

IO INSEGNO EDUCAZIONE TECNICA. QUANDO SONO ENTRATO NELLA SCUOLA DIVERSI ANNI FA, INIZIAI AD USUFRUIRE DEL SERVIZIO DI PRESTITO DEL CENTRO AUDIOVISIVI DEL PROVVEDITORATO, CHE AVEVA IN EFFETTI MATERIALE INTERESSANTE, PER QUEI TEMPI, E CHE ANDAVA BENISSIMO PER INTEGRARE LE LEZIONI SUI VARI ARGOMENTI TRATTATI.

ALCUNI ANNI FA ~~CREDO FOSSE~~ ^{ERANO} SOPRATTUTTO MATERIE TECNICHE E SCIENTIFICHE CHE POTEVANO TROVARE UN APPORTO INTERESSANTE NEI SUSSIDI AUDIOVISIVI, PERCHE' VI ERANO PROGRAMMI CHE ILLUSTRAVANO PROCESSI TECNOLOGICI, O PARTICOLARI ESPERIENZE DI LABORATORIO, CHE ALTRIMENTI MAI SI SAREBBERO POTUTI FARE VEDERE AI RAGAZZI.

IN QUEGLI ANNI ERANO ^{SOPRATTUTTO} PARTICOLARMENTE GLI INSEGNANTI TECNICI CHE SI OCCUPAVANO DELLE PROIEZIONI, GENERALMNETE FILM IN 16 MM.

VI ERANO DELLE NORMALI "DIFFICOLTA'" D'USO DEI MEZZI, PER CUI LA DIFFUSIONE ERA TUTTO SOMMATO LIMITATA A ESPERIENZE NON GENERALIZZATE.

ALTRO MODO DI ILLUSTRARE ARGOMENTI CON SUSSIDI, QUESTA VOLTA SOLO VISIVI, ERANO LE FAMOSE PROIEZIONI DI "FILMINE" CON PROIETTORI DRAMMATICI PER LA LORO POCO LUMINOSITA', MA ESTREMAMENTE SEMPLICI, CHE UN PO' TUTTI SAPEVANO USARE.

LA DIFFUSIONE DEI PROIETTORI PER DIAPOSITIVE, LA LORO TEORICA MAGGIORE DIFFICOLTA' D'USO, PORTO' CHE SOLO UNA PARTE DI INSEGNANTI INIZIO' AD USARE QUESTO STRUMENTO, PER CUI CHI TRADIZIONALMENTE RESTO' LEGATO ALLE ^{FILMING} PRIMO, RIMASE ~~INDIETRO CON I~~ ^{prodotti di} PRODOTTI, IN QUANTO LE CASE PRODUTTRICI, CHIARAMENTE, AGGIORNARONO I PROGRAMMI, CON LE NUOVE TECNICHE, PER CUI

CIO' CHE ORA RESTA E' MATERIALE ESTREMAMENTE VECCHIO, E DIFFICILMENTE PROPONIBILE.

L'AVVENTO DEL VIDEOREGISTRATORE HA DATO OVVIAMENTE UNA SFERZATA ALL'USO DI PROGRAMMI DIDATTICI NELLA SCUOLA.

IL VIDEOREGISTRATORE, E' ORMAI DIVENTATO UNO STRUMENTO CHE PRATICAMENTE TUTTI SANNO USARE (ALMENO NELLA SUA PARTE ^{RIFERITA ALLA} ~~DI~~ LETTURA DI UNA VIDEOCASSETTA). PRATICAMENTE OGNI SCUOLA NE HA UNO IN DOTAZIONE, E TRA IL MATERIALE CHE CIRCOLA VE NE E' DI ~~QUELLO DI~~ ESTREMA QUALITA'. PER CUI E' ABBASTANZA RICORRENTE (ALMENO LO VERIFICO NELLE MIE SCUOLE) VEDERE IMPEGNATO IL TV TANTO DA DOVERNE REGOLARE L'USO, PROGRAMMANDONE L'UTILIZZO CON PRENOTAZIONE.

LA PRIMA OBIEZIONE

SI PUO' A QUESTO PUNTO OBIETTARE CHE PUO' SOGGERRE IL PROBLEMA DEL RISCHIO DI UN BOMBARDAMENTO ~~TROPPO~~ INTENSIVO DEI RAGAZZI DI IMMAGINI: A CASA NE SUBISCONO UNA CERTA DOSE, LA SCUOLA FA IL RESTO.

VEDIAMO DI ESAMINARE QUELLO CHE E' A PARER MIO IL RUOLO DELLA SCUOLA, E DI ESAMINARLO PRIMA, DURANTE E DOPO LA PROIEZIONE DI UN AUDIOVISIVO.

~~LA VISIONE DI UN AV VA PREPARATA. DI QUALUNQUE GENERE SI TRATE' IO PENSO CHE UN AUDIOVISIVO NON DEBBA ESSERE USATO SOLO COME UN SUSSIDIO.~~

DICEVO CHE VI E' ULTIMAMENTE UNA PRODUZIONE ESTREMAMENTE INTERESSANTE, SOPRATTUTTO IN VIDEO, DI PRODOTTI CHE ANCHE SE NON SONO NATI ESPRESSAMENTE PER LA SCUOLA, POSSONO ESSERE USATI A SCUOLA.

TRASMISSIONI RAI NELLA NORMALE PROGRAMMAZIONE, PROGRAMMI DEDICATI, PRODOTTI DAL DSE; DOCUMENTARI CHE POSSONO ESSERE RACCOLTI DA RETI TELEVISIVE PRIVATE, DANNO LA POSSIBILITA' DI CREARE IN OGNI SCUOLA UNA VIDEOTECA ESTREMAMENTE RICCA E QUALIFICATA, NON CERTAMENTE PARAGONABILE A QUELLA CHE SI AVEVA A DISPOSIZIONE NEGLI ANNI IN CUI

FACEVO RIFERIMENTO POCO FA, CON I SUSSIDI DEI PROVVEDITORATI (ALMENO PER QUELLO CHE RIGUARDA BOLOGNA).

INOLTRE GLI ARGOMENTI ABBRACCIANO ORMAI LA SFERA DI TUTTE LE DISCIPLINE, PER CUI LA PRATICA DELLA VISIONE IN CLASSE E' ESTREMAMENTE DIFFUSA, E CREDO CHE CIO' NON FACCIA PIACERE SOLO A NOI CHE SIAMO QUI, CHE EVIDENTEMENTE CREDIAMO NELL'USO DI QUESTI MEZZI, MA ANCHE A CHI HA VISTO IN PASSATO L'AUDIOVISIVO COME UN POSSIBILE CONCORRENTE PER L'INSEGNANTE. [NON VORREI CHE CON L'ARIA CHE TIRA PER LA NOSTRA CATEGORIA SI DESSE RAGIONE A CHI DICEVA ANNI FA, QUANDO SI STAVA APRENDO IL DIBATTITO SULL'USO DI QUESTI STRUMENTI NELLA SCUOLA, CHE QUESTI AVREBBERO SOPPIANTATO L'INSEGNANTE).]

IN CONSIDERAZIONE

~~TORNANDO~~ DELLA GRANDE DISPONIBILITA' DI MATERIALE ESISTENTE, OCCORREREBBE FORSE PROGRAMMARE, LOCALMNETE, LA RACCOLTA E LA CATALOGAZIONE DELL'ESISTENTE.

LA SITUAZIONE ATTUALE, PER QUEL CHE NE SO IO, E' CHE OGNI SCUOLA SI STA COSTRUENDO LA PROPRIA NASTROTECA, CONSIDERATO IL COSTO RELATIVAMENTE BASSO DI UNA CASSETTA VIDEO.

IO PENSO CHE SAREBBE IMPORTANTE CHE SI CONOSCESSE L'ESISTENTE, SCAMBIARE LE INFORMAZIONI TRA LE SCUOLE, CENSIRE I MATERIALI, PER POTERLI SCAMBIARE.

PER CHI AMA CAVILLARE, POTRA' DIRE CHE VI SONO PROBLEMI DI COPYRIGHT, DI DIRITTI E COSI' VIA.

IO FACCIO MOLTA FATICA A CAPIRE PER QUALE MOTIVO, PROGRAMMI NATI PER LA SCUOLA, MI RIFERISCO A QUELLI DEL DSE, CHE SONO GIA' STATI PRODOTTI, E PAGATI, DEBBANO ESSERE DA UN ENTE STATALE, VENDUTI A SOCIETA' PRIVATE, PER ESSERE POI RIVENDUTI A SCUOLE STATALI... E POI CON QUALI PREZZI !.

NON ESSENDO IL NOSTRO UNO SCOPO SPECULATIVO, MA SOLAMENTE CULTURALE, DIDATTICO, LIMITATO ALLA VISIONE "PRIVATA" GRATUITA ALL'INTERNO DI UNA CLASSE, IO SONO PER LA COPIA "SELVAGGIA" DEI PROGRAMMI TRASMESSI DALLA

TELEVISIONE, CATALOGAZIONE, DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI, SCAMBIO TRA LE SCUOLE.

E' ASSURDO, CON I NOSTRI BILANCI, SPENDERE ALCUNE CENTINAIA DI MIGLIAIA DI LIRE, PER COMPERARE UN PROGRAMMA CHE CON 8000 LIRE, IL COSTO DI UNA VIDEOCASSETTA, PUO' ESSERE VIDEO-REGISTRATO, QUANDO E' SUFFICIENTE STARE UN PO' ATTENTI ALLE PROGRAMMAZIONI TV.

SE VI SONO PROBLEMI TECNICI, GIURIDICI IO RITENGO DEBBANO FARSENE CARICO I PROVVEDITORATI. QUESTE SONO INIZIATIVE CHE NON COSTANO.

SU QUESTO ARGOMENTO, L'INFORMAZIONE E LO SCAMBIO TRA SCUOLE, STA PRENDENDO CORPO A BOLOGNA UNA INIZIATIVA DI ALCUNI INSEGNANTI, PER CENSIRE TUTTO L'ESISTENTE DELLE SINGOLE SCUOLE, E RACCOGLIERE LE INFORMAZIONI IN UNA BANCA DATI, IN COLLABORAZIONE CON UN CLUB INFORMATICO. SU QUESTO TORNERO' POI. *PROBLEMA MANCENIMENTO DATI*

QUINDI PRIMO OBIETTIVO NELLA VISIONE A SCUOLA DI PRODOTTI AUDIOVISIVI SARA' L'ALLARGAMENTO DELLE CONOSCENZE; L'AV DIVENTA UN ELEMENTO INSOSTITUIBILE PER L'APPROFONDIMENTO DI ARGOMENTI CON DOCUMENTAZIONI, CHE DAL VERO NON SAREMMO MAI IN GRADO DI PROPORRE AI RAGAZZI. MI RIFERISCO A DOCUMENTARI GEOGRAFICI, SCIENTIFICI ECC. (NON STO A DIRE COME E QUANTO SI TRATTIENE MEGLIO UNA INFORMAZIONE VISTA, RISPETTO A QUELLA SOLO SENTITA. SONO ORMAI DISCORSI FATTI, SUI QUALI CREDO SI E' TUTTI D'ACCORDO).

PERCIO' UN USO DI QUESTO TIPO DELL'AV, E' UN USO PURAMENTE DIDATTICO, TRADIZIONALE DEL TERMINE. CON LE NUOVE TECNOLOGIE, E' QUASI COME CONSULTARE UNA CARTA GEOGRAFICA: IL TV LO POSSIAMO PORTARE IN CLASSE, NON OCCORRE FARE BUIO, POSSIAMO FERMARE L'IMMAGINE, COMMENTARLA, TORNARE INDIETRO, VEDERLA PIU' VOLTE. E' SICURAMENTE PRATICO. E TROVIAMO PROGRAMMI PER TUTTE LE DISCIPLINE.

poi
Boris Massimov
in russo.

Però paura che l'AV non debba essere
usata solo come ^{mezzidio} ~~strumento~~ didattico.

5

COME SECONDO OBIETTIVO, E QUI MI RIALLACCIO A CIO' CHE DICEVO SUL
"DURANTE E DOPO" LA PROIEZIONE, E' quello ~~L'ARGOMENTO~~ RELATIVO ALL'EDUCAZIONE
ALL'IMMAGINE, O FORSE E' MEGLIO DIRE RI-EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE.

OCCORRE COSTATARE CHE I RAGAZZINI SUI QUALI ORA STIAMO LAVORANDO SONO
^{PRIMI CHE ARRIVANO DOPO}
~~QUELLI~~ NATI CON LA TRASFORMAZIONE DEL SISTEMA RADIO-TELEVISIVO IN
ITALIA. E' LA GENERAZIONE NATA SOTTO LA DINASTIA DI BERLUSCONI.

PRIMA SI AVEVA A CHE FARE CON ALUNNI AI QUALI LA TV, DI STATO,
DEDICAVA LORO SPAZI DELIMITATI, PRECISI. PASSATI I TEMPI DI CAROSELLO
O DELLA TV DEI RAGAZZI, ERANO RIMASTE TRASMISSIONI DEDICATE IN MOMENTI
DEDICATI.

ADESSO OGNI MOMENTO E' BUONO PER VEDERE LA TV: DAL MATTINO PRIMA DI
VENIRE A SCUOLA, A TUTTO IL POMERIGGIO, ALLA SERA.

(PUO' ESSERE INTERESSANTE A QUESTO PROPOSITO, LEGGERE I RISULTATI DI
UNA RICERCA FATTA DA DOCENTI E RICERCATORI DELL'UNIVERSITA' DI
BOLOGNA: I FIGLI DELLA TV EDITO DALLA NUOVA ITALIA).

FARE VEDERE ANCHE A SCUOLA LA TELEVISIONE POTRA' SEMBRARE UN ULTERIORE
BOMBARDAMENTO DI IMMAGINI.



IL RISCHIO, SECONDO ME, E' CHE INVECE ^{PER I RAGAZZI} LA COMUNICAZIONE PER IMMAGINI SI
FISSI SU POCHISSIMI MODELLI.

IL RISCHIO E' CHE UN BAMBINO NON VEDA ALTRO, CHE CIO' CHE LA TV GLI
PROPONE (O MEGLIO DI CIO' CHE LUI CERCA DALLA TV).

PORTARE IN CLASSE LA TELEVISIONE SERVE ANCHE PER FARE VEDERE CIO' CHE
LORO NON SAREBBERO MAI STIMOLATI A GUARDARE E COME GUARDARE.

FATE UNA INCHIESTA SU QUANTI HANNO GUARDATO L'ULTIMA PUNTATA DI GEO, O
ANCHE DEL BERLUSCONIANO BIG-BEN, E QUANTI INVECE HANNO VISTO AUTOMEN
O O.K. IL PREZZO E' GIUSTO O HAPPY DAYS. SENZA PARLARE POI DEI CARTONI
ANIMATI GIAPPONESI, SUI QUALI ~~FORNERO~~ ^{DOPO} ~~PARLEREMO~~ ^{IN UN ALTRO MOMENTO}

UN DISCORSO PARALLELO PUO' ESSERE FATTO PER IL CINEMA (QUELLO VERO).

5

IN MOLTI CURRICOLI SI INSEGNA EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE, ATTRAVERSO LO STUDIO DEL LINGUAGGIO FILMICO.

AL DI LA' DELLE CONSIDERAZIONI PRATICHE CHE SI FANNO SUL FATTO CHE LA TV FINANZIA IL CINEMA, E' PURE VERO CHE LA TV UCCIDE UN FILM (ANCHE QUELLO SULLA RAI SENZA LE INTERRUZIONI PUBBLICITARIE).

IL CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO, DICE LO SLOGAN DELL'AGIS.

I RAGAZZI SONO GROSSI FRUITORI DI CINEMA TELEVISIVO, E QUINDI DI FILM VISTI MALE O MALISSIMO, A SECONDA CHE SI TRATTI DI FILM TRASMESSI SU CANALI PUBBLICI O PRIVATI.

VENGONO, NELLA MIGLIORE DELLE IPOTESI, FATTI VEDERE BENE A SCUOLA 6-7 FILM IN UN ANNO?, E LORO NE VEDONO 9-10 LA SETTIMANA A CASA. E MALE.

IL RECENTE SLOGAN PER UNA PROPOSTA DI LEGGE CHE TENDE A PROIBIRE LA PUBBLICITA' SU FILM TRASMESSI DALLA TELEVISIONE "NON SI SPEZZA UNA STORIA, NON SI INTERROMPE UNA EMOZIONE" SE PUO' AVERE UN SENSO PER LO SPETTATORE "NORMALE", HA TANTO PIU' SENSO, A MIO PARERE, PER I RAGAZZI. - *iniziativa Coop.*

QUESTI NON SOLO HANNO BISOGNO DI ESSERE EDUCATI A GUARDARE COME SI DEVE VEDERE UN FILM, AD APPREZZARLO ATTRAVERSO UNA VISIONE CORRETTA. *a cap. 10.*

[DEVONO RIIMPARARE A MANTENERE L'ATTENZIONE, SENZA LA DISTRAZIONE DELLE INTERRUZIONI. *visione AV IN classe*

COSI' COME PER LORO E' "NORMALE" ASSISTERE AD UNA PROIEZIONE, IMMERSI NELLA DISTRAZIONE (LA TV E' NORMALMENTE SITUATA IN AMBIENTI IN CUI AVVENGONO CONTEMPORANEAMENTE ALTRE COSE); ASSISTONO ALLE PROIEZIONI, CON LE INTERRUZIONI CONTINUE; LA PUBBLICITA' INTERROMPE UN FLUSSO NARRATIVO CHE QUALCUNO AVEVA PREVISTO, PER MOTIVI TECNICI, SOLO AL CAMBIO DELLA PELLICOLA, IN PARTICOLARI SITUAZIONI.

QUESTO ATTEGGIAMENTO, DISTRATTO E FATTO DI PAUSE, LO RITROVIAMO POI NELLE NORMALI ATTIVITA' SCOLASTICHE.

I TEMPI DI ATTENZIONE SONO SEMPRE PIU' CORTI. LE NOSTRE LEZIONI DEVONO ESSERE ~~da~~ CONCENTRATE IN SPAZI SEMPRE PIU' STRETTI, PER OTTENERE IL MASSIMO DEL RISULTATO.

ABBIAMO A CHE FARE CON LA GENERAZIONE DEL TELECOMANDO. A VOLTE IN CLASSE, NELLE ULTIME ORE POI E' DRAMMATICO, VEDO DAVANTI FACCE CON ESPRESSIONI SIGNIFICATIVE. SE POTESSE AVERE UN TELECOMANDO PER CAMBIARMI, LO FAREBBERO SENZA ESITARE.

- NON VOGLIO DEMONIZZARE BERLUSCONI, MA L'ATTEGGIAMENTO DEI RAGAZZI, IN QUESTI ANNI, E' CAMBIATO.

IL NOSTRO CONCORRENTE E' TROPPO FORTE.

SE DA UN LATO ABBIAMO A CHE FARE CON RAGAZZI PIU' SMALIZIATI, CON MAGGIORI CONOSCENZE, (E QUI E' CHIARO CHE NELLA TV VI SONO DEGLI INDUBBI ASPETTI POSITIVI), DALL'ALTRO OCCORRE DIRE CHE E' PURE AUMENTATA LA SUPERFICIALITA'; HA SUBITO GROSSI COLPI LA CREATIVITA', ORMAI QUELLO CHE ERA L'IMMAGINARIO DEI RAGAZZI E' DIVENTATO "REALTA'" IN UNO DEI TANTI SERIALS TELEVISIVI.

LA TV "COSTRUISCE" MODELLI CON I QUALI NOI ABBIAMO UN BEL DA DIRE CHE SONO QUELLI CHE LORO NON DEVONO SEGUIRE

PER LORO CHI E' IL VINCENTE: IL LAUREATO OGGI DISOCCUPATO, O IL SALVI CHE DEVE SPOSTARE LA MACCHINA?

I RAGAZZI VIVONO IN UN MONDO DI IMMAGINI, CON IL QUALE SI RICONOSCONO E COMUNICANO. PER QUESTO PRIMA DICEVO CHE OCCORRE RI-EDUCARE. *o doppio
funzione A U
in classe.*

TRA LE DIFFICOLTA' CHE ESISTONO OGGI NEL RAPPORTO SCUOLA-RAGAZZI VI E' PROPRIO QUELLO RIFERITO ALLA COMUNICAZIONE.

OCCORRE ANALIZZARE COSA E COME COMUNICA LA TV, ED INVECE COSA E COME COMUNICA LA SCUOLA.

GLI INSEGNANTI DEVONO CONOSCERE IN QUALE TIPO DI MONDO SI CONFRONTANO I RAGAZZI.

ANCHE SE APPARENTEMENTE OVVIE QUESTE CONSIDERAZIONI, NON SONO SEMPRE SEGUITE DAL CORPO DOCENTE. IO SENTO MOLTI QUESTI PROBLEMI, FORSE

Non conoscono le caratteristiche dei ragazzi.

PERCHE' ORMAI DA TROPPI ANNI, LE MIE SCUOLE SONO QUELLE CONSIDERATE "DIFFICILI". *(accione tale di ven.)*
 DIRE ^{SOLO} CHE UNA ^{certa} TRASMISSIONE E' DEMENZIALE O CHE JOVANOTTI E' UNO STUPEFACENTE, PUO' PORTARE SPESSO ALL'EFFETTO OPPOSTO.

DETERMINATE SITUAZIONI SI RECUPERANO SOLO CONOSCENDOLE E FACENDOLE ANALIZZARE DAI RAGAZZI, E SOPRATTUTTO PROPONENDO ALTERNATIVE.

OCCORRE EVITARE CHE I RAGAZZI GUARDINO PASSIVAMENTE LA TV E CHE LA GUARDINO DA SOLI.

L'UNICA COSA CHE MI SENTO DI DOVER SOTTOLINEARE AL TERMINE DI QUESTA PRIMA PARTE DEL MIO INTERVENTO, E' CHE L'AV NON DEVE ESSERE "BUTTATO" AI RAGAZZI NELLO STESSO MODO DI COME LORO LO SUBISCONO A CASA. E CIOE' MI RIFERISCO A CERTE SOLUZIONI DI COMODO CHE SI POSSONO VERIFICARE QUANDO SI PROPINA UNA VIDEOCASSETTA AD UNA CLASSE, COSI' INTANTO STANNO BUONI.

E' CAPITATO ANCHE DI SENTIRLO DIRE DA CHI DOVREBBE OCCUPARSI DI DIDATTICA, DALL'ISTITUTO CHE ORGANIZZA IL NOSTRO AGGIORNAMENTO.

ALLORA SI' IL RISCHIO DI FARCI SOSTITUIRE! CON IL TAGLIO DEI SUPPLEMENTI RISOLVEREBBERO ANCHE IL PROBLEMA DELLA DISPONIBILITA' PER LE SUPPLENZE!

[IO CREDO CHE PER POTER FARE COMPRENDERE IL LINGUAGGIO DELLE IMMAGINI IL MODO MIGLIORE SIA QUELLO DI PRODURLE.]

*conoscere studenti - fotos -
visite Rasi Bo*

PERCHE' PRODURRE IMMAGINI A SCUOLA?

PRIMA SI E' SOTTOLINEATO COME I RAGAZZI VIVANO IN QUESTO MONDO DI IMMAGINI.

PER CONSEGUIRE L'OBIETTIVO DELLA CONOSCENZA DEL LINGUAGGIO DELLE IMMAGINI, CHE E' POI UN OBIETTIVO INTERMEDIO PER CONSEGUIRE UNA EDUCAZIONE CHE PERMETTA LO SVILUPPO DELLA PERSONALITA' DEL RAGAZZO, E' NECESSARIA UNA GUIDA ALL'OSSERVAZIONE DELL'IMMAGINE STESSA E LA